

# **TAGUNG DES OBERSTEN RATES**

(24. und 25. Mai 1984)

# **MEETING OF THE BOARD OF GOVERNORS**

(24 and 25 May 1984)

# **REUNION DU CONSEIL SUPERIEUR**

(24 et 25 mai 1984)

## **PROGRAMMA DI ITALIANO LINGUA STRANIERA**

Conformemente alle finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola europea, viste come veicolo di reciproca comprensione fra i popoli e più specificamente fra quelli europei, in vista della loro unificazione, lo studio della lingua italiana si prefigge la conoscenza dei principali aspetti della cultura e civiltà italiane.

L'insegnante è libero di scegliere i metodi che ritiene opportuni ed efficaci, in relazione alle particolari situazioni didattiche, avvalendosi di tutti i suggerimenti tecnico metodologici proposti dalla linguistica moderna.

Il lavoro sarà finalizzato all'acquisizione di capacità espressive orali e scritte per l'elaborazione e produzione linguistica autonoma.

Si suggerisce di partire da situazioni comunicative concrete aventi come centro prevalente di interesse aspetti autentici della vita e della cultura italiana, individuando categorie (tempo, spazio,...) che permettano di attivare nello stesso tempo funzioni comunicative, competenze lessicali e competenze morfosintattiche.

Il programma è articolato per cicli biennali.

CATEGORIE	STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	VOCABOLARIO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<b>agente (soggetto)</b>	pronomi - articoli - singolare/plurale - maschile/femminile	oggetti e persone dell'ambiente	domanda (chi è?) e risposta
<b>tempo</b>	passato/presente/futuro congiunzioni e avverbi di tempo...	calendario - ora - clima e tempo - età...	dialogo - racconto - progetto - descrizione
<b>spazio e movimento</b>	preposizioni - avverbi - dimostrativi - verbi di movimento	ambienti : scuola, casa, città; viaggi...	origine e provenienza - spostamento e destinazione - collocazione in
<b>qualità</b>	aggettivi - alterazione e comparazione - avverbi	qualità degli oggetti e persone dell'ambiente	descrizione
<b>modalità quantità</b>	numerali - indefiniti - trasformazione singolare/plurale - avverbi	età - misure - dimensioni	confronto - misurazione - descrizione - informazione
<b>causalità e circostanze</b>	congiunzioni subordinanti - consecutivo all'indicativo - introduzione al congiuntivo - gerundio	ricavato dal materiale utilizzato	motivazione - giustificazione - pretesto - concomitanza
<b>obbligo, divieto</b>	imperativo positivo e negativo	idem	richiesta - comando - interdizione
<b>emozioni e rapporti affettivi</b>	esclamazioni	saluti - complimenti - insulti	espressione di stati d'animo <b>positivi e negativi</b>

N.B. : alla fine del biennio l'alunno deve possedere un vocabolario di almeno 1000 parole.

## CLASSI IV e V Terzo e quarto anno di italiano Lingua III

Consolidamento delle competenze comunicative e morfosintattiche acquisite; in particolare, introduzione del passivo e dell'impersonale, riprendendo la categoria dell'agente, e estensione progressiva dello studio dei verbi irregolari. Ripresa e approfondimento delle funzioni già avviate in modo implicito nel primo e secondo anno di studio.

CATEGORIE	STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	VOCABOLARIO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<b>giudizio e valutazione</b>	opposizione tra indicativo e congiuntivo - consecutivo	ricavato dal materiale utilizzato	discussione - opinione - confronto - individuazione del punto di vista...
<b>scala della certezza</b>	indicativo/congiuntivo/condizionale - periodo ipotetico	idem	convincione - certezza - dubbio - probabilità
<b>intenzione - timore - desiderio</b>	congiuntivo - condizionale - futuro - consecutivo	idem	progetto - verifica - espressione di reazioni soggettive....
<b>conseguenza finalità concessione</b>	proposizioni consecutive, finali, concessive	idem	deduzione progetto e scopo circostanze limitative e attenuanti
<b>persuasione</b>	imperativo/congiuntivo/condizionale	idem	minaccia - preghiera - forme di argomentazione
<b>esposizione razionale e definizione</b>	ripresa del sistema verbale + passato remoto - il discorso indiretto - studio sistematico dei nessi argomentativi	idem	riassunto schematizzazione analisi di un testo

N.B. : alla fine del II biennio l'alunno deve possedere un vocabolario di 2000 parole circa.

CATEGORIE	STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	VOCABOLARIO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<b>agente</b> (soggetto)	pronomi - articoli - singolare/plurale - maschile/femminile	oggetti e persone dell'ambiente	domanda (chi è ?) e risposta
<b>tempo - spazio e movimento</b>	passato/presente/futuro; congiunzione e avverbi di tempo - proposizioni - avverbi - dimo- strativi - verbi di movimento	calendario - ora - clima e tempo - età - ambienti - scuola, casa, città; viaggi...	dialogo - racconto - progetto - origine e provenienza - spos- tamento e destinazione
<b>qualità-quantità</b>	aggettivi - alterati - avverbi - numerali - indefiniti - trasformazione singolare/ plurale - avverbi	qualità degli oggetti e persone dell'ambiente età - misure - dimensioni	descrizione - confronto - misurazione -
<b>causalità e circostanza</b>	congiunzioni subordinanti - consecuto all'indicativo - introduzione al congiuntivo - gerundio	ricavato dal materiale utilizzato	motivazione - pretesto - concomitanza
<b>obbligo, divieto</b>	imperativo positivo e negativo	idem	richiesta - comando - interdizione

## CATEGORIE

## STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE

## VOCABOLARIO

## FUNZIONI COMUNICATIVE

<b>giudizio e valutazione</b>	opposizione tra indicativo e congiuntivo - consecutivo	ricavato dal materiale utilizzato	discussione - opinione - confronto -
<b>scala della certezza</b>	indicativo/congiuntivo/ condizionale - periodo ipotetico	idem	convincione - certezza - dubbio - probabilità
<b>intenzione - timore - desiderio</b>	congiuntivo - condizionale - futuro - consecutivo -	idem	progetto - verifica - espressione di reazioni soggettive...
<b>conseguenza finalità concessione</b>	proposizioni consecutive, finali, concessive	idem	deduzione progetto e scopo circostanze limitative e attenuanti
<b>persuasione</b>	imperativo/congiuntivo/ condizionale	idem	minaccia - preghiera - forme di argomentazione
<b>esposizione razionale e definizione</b>	ripresa del sistema verbale + passato remoto - il discorso indiretto - studio sistematico dei nessi argomentativi	idem	riassunto schematizzazione analisi di un testo

N.B. : alla fine di questo ciclo, nel quale si privilegerà soprattutto l'espressione orale, l'alunno deve possedere un vocabolario di 1500 parole.



## CLASSI VI e VII

### a. Italiano prima lingua straniera

- Letture e analisi di testi letterari e documenti moderni e contemporanei. Si consiglia di cominciare con autori del secolo XIX e XX di più agevole lettura, procedendo al loro collocamento storico e culturale. Alcuni brani di autori moderni costituiranno il punto di partenza per accennare allo svolgimento della letteratura anteriore alla seconda metà del secolo XIX.

La lettura dei testi potrà fornire l'occasione per approfondire lo studio delle strutture morfosintattiche acquisite, e del lessico. (individuazione di registri linguistici, linguaggi settoriali, campi semantici...)

- Analisi di un tema particolare (cinema, arte, teatro, problemi sociali,...).

Una gran parte delle lezioni sarà dedicata allo studio degli autori moderni. L'insegnamento avrà un duplice scopo : condurre gli alunni all'espressione corretta e disinvolta, sia orale che scritta, su argomenti di carattere generale; sviluppare la sensibilità e il senso critico degli alunni, permettendo loro di valutare e discutere le idee ed i sentimenti espressi dallo scrittore.

### b. Italiano seconda lingua straniera

Le lezioni saranno prevalentemente dedicate allo studio degli autori moderni. L'insegnamento avrà un duplice scopo :

- condurre gli alunni all'espressione corretta e disinvolta, sia orale che scritta, su argomenti di carattere generale : sviluppare la sensibilità e il senso critico degli alunni, permettendo loro di valutare e discutere le idee e i sentimenti espressi dallo scrittore.

Il programma si articolerà sui seguenti punti :

- approfondire lo studio delle strutture morfosintattiche acquisite, per estendere il lessico ;
- lettura e interpretazione di testi letterari e documenti contemporanei;
- riassunto, schematizzazione, analisi d'un testo;
- studio e sviluppo di uno o più temi particolari (cinema, arte, teatro, problemi sociali...) attraverso letture, discussioni e composizioni scritte.

### c. Italiano terza lingua straniera

Al fine di condurre gli allievi a un'espressione scritta corretta ed efficace e di sviluppare il loro senso critico e le loro capacità di interpretazione, il programma si articolerà sui seguenti punti :

- approfondimento delle strutture morfosintattiche acquisite. Estensione del lessico (sinonimi, campi semantici, ecc...)
- lettura e analisi di testi letterari documenti contemporanei
- riassunti, schematizzazioni, commenti, composizioni in riferimento a uno o più argomenti di attualità e di cultura generale.

## DANSK SOM MODERSMÅL, UDVIDET KURSUS

### Formål :

Undervisningen på udvidet kursus ligger i forlængelse af undervisningen i faget dansk modersmål, og formålet er :

- at eleverne uddyber deres viden om og deres færdigheder i fortolkning og perspektivering af forskellige typer tekster inden for dansk og udenlandsk litteratur, og
- at eleverne uddyber deres viden om og deres færdigheder i brugen af dansk sprog i forskellige sammenhænge og såvel skriftligt som mundtligt.

### Tekstlæsning :

1. Der vælges i løbet af 6. og 7. klasse 4 til 6 emner eller studiemønstre. Gennem arbejdet med studiemønstrene skal eleverne opnå kendskab til fagets metoder og til et alsidigt udvalg af centrale fiktive og ikke-fiktive teksttyper inden for dansk og udenlandsk litteratur fra forskellige perioder. Et emne/studiemønster kan vælges individuelt af eleverne.
2. Ud over de 4 - 6 studiemønstre læses i hvert semester et antal ikke emnebundne tekster, der vælges ud fra deres egen værdi.

### Skriftlig fremstilling :

En væsentlig del af arbejdet med skriftlig fremstilling skal være større eller mindre opgaver og øvelser i tilknytning til arbejdet med studiemønstrene. I forbindelse med ét af studiemønstrene skal der udarbejdes en rapport.

### Mundtlig fremstilling :

En væsentlig del af arbejdet med mundtlig fremstilling skal have tilknytning til arbejdet med studiemønstrene, hvor der bl. a. skal arbejdes med foredrag, fri fremstilling uden manuskript og diskussion.

**CRITERES DE DEDOUBLEMENT EN SCIENCES  
EN 4<sup>EME</sup> ET 5<sup>EME</sup> ANNEES DE L'ECOLE SECONDAIRE**

Le Conseil supérieur décide que pour les cours de sciences en 4<sup>ème</sup> et 5<sup>ème</sup> années de l'école secondaire les classes sont dédoublées à partir de 28 élèves.

## **ERNENNUNG VON ZWEI MITGLIEDERN DES INSPEKTIONSAUSSCHUSSES**

Der Oberste Rat beschließt, als Nachfolger von Herrn J. Olsen, vom Schuljahr 1984 - 1985 an, Herrn John Bernth zum dänischen Mitglied des Inspektionsausschusses für den Sekundarschulbereich zu ernennen.

Der Oberste Rat beschließt, als Nachfolger von Herrn G. Margiotta, vom 1. April 1984 an, Herrn Vittorio Martino zum italienischen Mitglied des Inspektionsausschusses für den Sekundarschulbereich zu ernennen.

## **APPOINTMENT OF TWO MEMBERS OF THE BOARD OF INSPECTORS**

The Board of Governors appoints as Danish member of the Secondary Board of Inspectors Mr. John Bernth to succeed to Mr. J. Olsen as from the 1984/1985 school year.

The Board of Governors appoints as Italian member of the Secondary Board of Inspectors Mr. Vittorio Martino to succeed to Mr. G. Margiotta as from the 1. april 1984.

## **NOMINATION DE DEUX MEMBRES DU CONSEIL D'INSPECTION**

Le Conseil Supérieur désigne comme membre danois du Conseil d'Inspection secondaire Monsieur John Bernth qui succède à Monsieur J. Olsen à partir de l'année scolaire 1984/1985.

Le Conseil Supérieur désigne comme membre italien du Conseil d'Inspection secondaire Monsieur Vittorio Martino qui succède à Monsieur G. Margiotta à partir du 1<sup>er</sup> avril 1984.



## EXTENSION DU REMEDIAL TEACHING

### Le Conseil supérieur décide ce qui suit :

- a. Le "remedial teaching" sera introduit dans les huit Ecoles européennes qui n'en sont pas encore pourvues pendant une période expérimentale de deux ans s'étendant de septembre 1984 à juillet 1986. La formation initiale des "remedial teachers" sera assurée de septembre 1984 à décembre 1984. Elle sera complétée ensuite par d'autres actions. L'enseignement lui-même débutera dans les huit Ecoles européennes concernées le 1er janvier 1985.
- b. Les huit Ecoles européennes concernées pourront disposer d'un montant global de 2.000.000 FB pour assurer la formation des "remedial teachers" de septembre 1984 à décembre 1984. Ce montant devra être pris sur les crédits accordés pour l'exercice 1984 éventuellement par voie de virements de crédits. Les Ecoles européennes n'obtiendront pas de crédits supplémentaires pour cette action.
- c. A partir du 1er janvier 1985 les huit Ecoles européennes concernées bénéficieront pour l'organisation du "remedial teaching" pendant la période expérimentale d'un crédit annuel de 11.000.000 FB. Ce crédit sera réparti entre les huit écoles en proportion du nombre total d'élèves d'école primaire de chacune de ces écoles. Il sera inscrit dans les budgets de l'exercice 1985.
- d. Dans chacune des huit Ecoles européennes concernées le Directeur, le personnel et le Conseil d'administration arrêteront un programme de "remedial teaching" adapté aux besoins de l'école en question.  
Ce programme sera soumis pour approbation au Conseil d'inspection.
- e. Au terme de la période expérimentale de deux ans, prévue sous a) ci-dessus, le Comité pédagogique présentera au Conseil supérieur un rapport avec une évaluation des résultats et proposera la solution la plus efficace avec l'indication des coûts de cette dernière solution et des coûts du "remedial teaching" à l'Ecole européenne de Bruxelles I.
- f. La nomenclature budgétaire sera complétée à l'avenir par les trois postes suivants relatifs aux dépenses pour le "remedial teaching" :
  - traitements des "remedial teachers"
  - formation des "remedial teachers"
  - matériel pour "remedial teaching"

Cette modification entrera en vigueur lors de la préparation des prochains projets de budgets.

## FORMATION CONTINUEE DES ENSEIGNANTS DU CYCLE SECONDAIRE

Le Conseil supérieur approuve le programme de formation continuée des enseignants du cycle secondaire présenté par le Comité pédagogique et décide de le mettre en application.

Un montant de 2.500.000 FB sera disponible chaque année pour ces actions. Ce montant ne pourra pas être dépassé.

Les crédits prévus pour la formation continuée seront imputés à la ligne budgétaire adéquate.

Ces crédits seront ventilés entre les écoles.

Les crédits prévus pour les autres postes budgétaires mentionnés dans le rapport du Comité pédagogique seront réduits des montants indiqués dans ce rapport.



## VERSETZUNG VON DER 6. IN DIE 7. SEKUNDARSCHULKLASSE

Der Oberste Rat beschließt, folgende Regelung betreffend die Versetzung von der 6. in die 7. Sekundarschulklasse zu genehmigen.

### A. BEURTEILUNG WÄHREND DES SCHULJAHRES

Die für das 4. und 5. Schuljahr geltenden Bestimmungen über  
– die Klassenkonferenz  
– die Trimester- und Abschlußnoten  
gelten auch im 6. Schuljahr.

### B. BERATUNG AM ENDE DES SCHULJAHRES

Bei der Beratung über die Versetzung von der 6. in die 7. Klasse hält sich die Klassenkonferenz an folgende Richtlinien :

1. **Schüler**, die in jedem der im 6. Schuljahr unterrichteten Fächer eine Durchschnittsnote von mindestens 6/10 erhalten haben, **werden** in die 7. Klasse **versetzt**.

2. **Bei mangelhaften Leistungen** in einem oder mehreren der im 6. Schuljahr unterrichteten Fächer wird über den Fall beraten.

Bei dieser Beratung werden berücksichtigt :

- a) die Pflichtfächer
- b) die Wahlfächer
- c) die Ergänzungsfächer.

3. **Kriterien für die Beratung**

Es gelten folgende Kriterien :

a) Bei mangelhaften Leistungen in den **Pflichtfächern** werden die Ergebnisse des Schülers aufgrund des Kompensationsverfahrens geprüft. Für jeden dieser Schüler wird dabei für sämtliche Pflichtfächer - außer Religion, Moral und Leibeserziehung - errechnet, wie weit die Abschlußnote die Note 6 übersteigt (Überschuß) bzw. darunter liegt (Defizit).

Die Summe der einzelnen Überschubpunkte ergibt den Gesamtüberschuß, die Summe der einzelnen Fehlpunkte das Gesamtdefizit.

Die Klassenkonferenz wird für diese Fächer davon ausgehen, daß das Defizit ausgeglichen ist, wenn der Überschub bei 125 % des Defizits in den Pflichtfächern liegt.

b) Bei mangelhaften Leistungen in einem oder mehreren der **Wahlfächer** muß der Ausgleich derart sein, daß der Durchschnittswert der Ergebnisse bei 6,5/10 liegt.

c) Die Noten in den **Ergänzungsfächern** werden berücksichtigt, wenn ein Ausgleich in den Fächern unter a) und/oder b) nicht möglich ist.

4. **Schüler**, die ihre mangelhaften Leistungen in den Fächergruppen a) und b) ausgleichen können, **werden versetzt**.

5. Findet **der Ausgleich** nur in einer der beiden Fächergruppen statt, so berät die Klassenkonferenz darüber, wobei sie folgendes berücksichtigt :

- a) Schüler, die in einer der drei vorgenannten Fächergruppen
- vier völlig oder leicht ungenügende Noten haben,
  - drei völlig ungenügende Noten haben,
- können nicht in die nächsthöhere Klasse versetzt werden.
- b) Die übrigen Fälle werden von der Klassenkonferenz einzeln eingehend geprüft, die darüber entscheidet, ob der Schüler versetzt wird oder nicht, und sich dabei von den nachstehend aufgeführten Überlegungen leiten läßt :
- Die Klassenkonferenz muß :
- beurteilen, ob der Schüler in der Lage ist, mit Erfolg an der Abiturprüfung teilzunehmen;
  - den Fortschritt der Leistungen im 6. Schuljahr sowie die Bemerkungen zu den Noten im Zeugnis prüfen;
  - gegebenenfalls berücksichtigen, daß die Ergänzungssprache nicht länger als zwei Schuljahre erlernt wurde;
  - alle ihr vorliegenden Faktoren berücksichtigen, die dazu beitragen, die schulische Lage der einzelnen Schüler zu klären.
- c) Im Falle einer Abstimmung kann ein Schüler nur mit einer Mehrheit von 2/3 der Stimmen der anwesenden Lehrkräfte versetzt werden.
6. Können die mangelhaften Leistungen in keiner der beiden Fächergruppen ausgeglichen werden, muß der Schüler die Klasse wiederholen.
7. Jegliche Abweichung von diesen Leitlinien muß im Bericht gerechtfertigt werden.

#### C. BERATUNGSVERFAHREN

1. Jeder Lehrer, der den Schüler während des Schuljahres unterrichtet hat, verfügt über eine einzige Stimme. Stimmhaltung ist nicht zulässig.
2. Die einzelnen Lehrer beurteilen den Schüler nicht aufgrund der in ihrem Unterrichtsfach erzielten Ergebnisse, sondern aufgrund des Gesamteindrucks, den sie von dem Schüler aus sämtlichen Informationen, die bei der Beratung mitgeteilt werden, erhalten.
3. Der Direktor der Schule oder der von ihm mit dem Vorsitz der Klassenkonferenz beauftragte stellvertretende Direktor verfügt über eine beschließende Stimme. Die verschiedenen Klassenkonferenzen eines Schuljahres haben - unabhängig von der Sprachabteilung - grundsätzlich ein und denselben Vorsitzenden.

Diese Regelung tritt vom Schuljahr 1984/1985 ab in Kraft.

## PROMOTION FROM 6TH TO 7TH YEAR SECONDARY

The Board of Governors takes the following decision for the promotion of pupils from 6th to 7th year secondary.

#### A. MARKS AWARDED DURING THE SCHOOL YEAR

The provisions relating to :

- the Class Council
- term and final marks

applicable in respect of the 4th and 5th years shall also apply to the 6th year.

#### B. END OF YEAR DELIBERATIONS

In its deliberations concerning promotion from 6th to 7th year the Class Council will proceed on the basis of the following :

1. A pupil with a final mark of 6 out of 10 or more in all the subjects taught in the 6th year **shall be promoted** to the 7th year.
2. **Where a pupil has unsatisfactory results** in one or more of the subjects taught in the 6th year, the case will be discussed. For purposes of this discussion account will be taken of
  - a) compulsory subjects
  - b) elective subjects
  - c) additional courses
3. **Criteria for deliberation**  
The following criteria shall apply :
  - a) Where the pupil has unsatisfactory results in subjects belonging to the list of **compulsory subjects** his/her results will be examined on the basis of the system of offsetting marks. The difference between the final mark obtained by this pupil and 6 (whether above or below) shall be calculated in each case for all the compulsory subjects, with the exception of religion, ethics and physical education.  
The total of all marks obtained above 6 gives the total surplus and the total of all marks below 6 gives the total deficit.  
The Class Council shall consider in the case of these subjects that the deficit is offset where the surplus is equal to or more than 125 % of the deficit in the compulsory subjects.
  - b) If the pupil has unsatisfactory results in one or more **elective subjects** then the offsetting applied in respect of this group should be such that the average mark is 6.5 out of 10.
  - c) Marks awarded in respect of **additional courses** will be taken into account if no offsetting is applied in groups a) and/or b).
4. **A pupil shall be promoted** if he has made up his unsatisfactory results in each of the two groups of subjects a) and b) indicated above.

5. If after applying the system set out above it is proved impossible to **compensate for poor performance in one of the two groups of subjects** indicated above, the Class Council shall deliberate on the case taking into consideration the following points :

- a) A pupil who has
- very or slightly unsatisfactory results in four subjects,
  - very unsatisfactory results in three subjects

where these subjects belong to one other of the three groups set out above should not be promoted to the higher class.

b) The case of the other pupils shall receive individual and careful attention on the part of the Class Council which shall decide whether or not to promote the pupil on the basis of the following points :

The Class Council :

- shall assess whether the pupil is capable of sitting the Baccalaureate with some chance of success;
- shall examine the marks obtained by the pupil in the course of the 6th year and the comments accompanying the marks in the school report;
- shall take into consideration, where appropriate, the fact that the pupil has been using the working language for less than two years;
- shall take account of any factor which is brought to its knowledge and which might help explain the individual pupil's situation.

c) Should a vote take place, the majority of 2/3 of the teachers present would be required to promote a pupil to the 7th year.

6. In cases where poor performance is not offset in either of the two groups of subjects the pupil should normally stay down.

7. Any derogation from these rules should be noted with reasons in the minutes of the Class Council.

### C. DELIBERATION PROCEDURE

1. Every teacher who has taught the pupil during the school year shall have one vote only. Abstentions shall not be allowed.
2. Teachers shall not judge the pupil on the basis of his/her results in the teacher's own subject, but on the basis of the overall picture of the pupil as it emerges from all the information at their disposal.
3. The Head of the School or the Deputy Head whom he has delegated to chair the meeting of the Class Council shall have the right to vote. The various Class Councils for any given year of study shall normally have the same Chairman, whatever the language section.

These rules will enter in force for the 1984/1985 school year.

## PASSAGE DE 6ème EN 7ème ANNEE DE L'ECOLE SECONDAIRE

Le Conseil supérieur arrête la réglementation suivante pour le passage de 6ème en 7ème année de l'école secondaire :

### A. NOTATION DURANT L'ANNEE SCOLAIRE

Les dispositions relatives :

- au Conseil de classe
- aux notes trimestrielles et finales

en vigueur pour la 4ème et la 5ème années sont également applicables en 6ème année.

### B. DELIBERATION DE FIN D'ANNEE

Lors de la délibération concernant le passage de 6ème en 7ème année, le Conseil de classe prendra en considération les directives suivantes :

1. **Un élève est promu** en 7ème année s'il obtient une moyenne de 6/10 ou plus dans chacune des matières enseignées en 6ème.
2. **Si un élève présente des insuffisances** dans une ou plusieurs des matières enseignées en 6ème année, il convient de délibérer.  
Pour cette délibération, on tiendra compte
  - a) des cours obligatoires
  - b) des cours à option
  - c) des cours complémentaires

### 3. Critères de délibération

Les critères suivants seront appliqués :

- a) Si des insuffisances se présentent dans les matières appartenant au groupe **des cours obligatoires**, les résultats seront examinés sur la base du système des compensations. Pour chacun de ces élèves on calculera pour toutes les matières du groupe des cours obligatoires, sauf la religion, la morale et l'éducation physique, la différence par excès (excédent) ou la différence par défaut (déficit) entre la note finale et la note 6.  
La somme des diverses différences par excès donne l'excédent total, la somme des diverses différences par défaut donne le déficit total.  
Le Conseil de classe considérera pour ces disciplines que le déficit est compensé lorsque l'excédent est égal ou supérieur à 125 % du déficit dans le groupe des cours obligatoires.
  - b) Si une ou des insuffisances se présentent dans **les cours à option**, il faut que la compensation dans ce groupe soit telle que la moyenne des résultats soit de 6,5/10.
  - c) Les notes obtenues dans **les cours complémentaires** seront prises en compte s'il n'y a pas compensation dans les groupes a) et/ou b).
4. **Un élève est promu** s'il a compensé ses insuffisances dans chacun des deux groupes de matières a) et b) indiqués ci-dessus.



5. **Si la compensation n'a lieu** que dans l'un des deux groupes de matières indiqués ci-dessus, le Conseil de classe délibérera en prenant en considération les éléments suivants :

- a) Un élève qui aura – quatre insuffisances graves ou légères  
– trois insuffisances graves

dans les matières appartenant à l'un ou l'autre des trois groupes ci-dessus, ne doit pas être promu dans la classe supérieure.

- b) Les cas des autres élèves sont soumis, de manière individuelle, à une étude attentive du Conseil de classe qui décide de l'admission ou du refus en s'inspirant de ce qui est repris ci-dessous :

Le Conseil de classe :

- devra estimer si l'élève est capable de pouvoir se présenter au Baccalauréat avec des chances de succès;
- examinera l'évolution des résultats au cours de la 6ème, ainsi que les commentaires accompagnant les notes dans le bulletin;
- prendra en considération, le cas échéant, le fait que l'utilisation de la langue véhiculaire remonte à moins de 2 ans;
- tiendra compte de tout facteur dont il dispose et qui pourra contribuer à éclairer une situation scolaire individuelle.

- c) En cas de vote, un élève ne peut être promu qu'à la majorité des 2/3 des professeurs présents.

6. Si les insuffisances ne sont compensées dans aucun des deux groupes de matières, l'élève doit normalement redoubler la classe.

7. Toute dérogation à ces directives devra être justifiée dans le procès-verbal.

### C. PROCEDURE DE DELIBERATION

1. Chaque professeur ayant enseigné à l'élève au cours de l'année scolaire disposera d'une et d'une seule voix. L'abstention n'est pas autorisée.
2. Les différents professeurs ne jugeront pas l'élève sur la base des résultats obtenus dans leur propre matière, mais sur la base de l'image globale de l'élève telle qu'elle résulte de l'ensemble des informations dont ils disposeront.
3. Le Directeur de l'Ecole ou le Directeur-adjoint auquel il aura donné mandat pour présider le Conseil de classe dispose d'une voix délibérative. Les différents Conseils de classe d'une année d'étude ont en principe le même Président, quelle que soit la section linguistique.

Cette réglementation sera appliquée à partir de l'année scolaire 1984/1985.

## EINTEILUNG DES SCHULJAHRES AN DER HÖHEREN SCHULE IN ZWEI HALBJAHRE

Der Oberste Rat genehmigt für ein Probejahr folgende Organisation :

**1. Für alle Klassen der Sekundarstufe soll das** Schuljahr in zwei Halbjahre eingeteilt werden, wobei das erste Halbjahr von Schuljahresbeginn bis Ende Januar, das zweite Halbjahr von Anfang Februar bis zum Ende des Schuljahres dauern soll.

**2. Im Laufe des Schuljahres sollen die Eltern** über die Entwicklung der schulischen Leistungen ihrer Kinder wie folgt unterrichtet werden :

- a) Etwa Mitte November erhalten die Eltern der Schüler der Klassen 1 bis 6 einen schriftlichen Bericht über die Leistungen ihres Kindes in jedem einzelnen Fach. Gegebenenfalls kann den Beurteilungen in diesem Bericht eine Note beigelegt werden.
- b) Ende Januar werden für **alle** Schüler der Klassen 1 bis 6 Zeugnisse mit den **Noten** für die einzelnen Fächer ausgestellt.
- c) Im März erhalten die Schüler der Beobachtungsstufe (1., 2. und 3. Klasse) einen Bericht (dieser Bericht heißt "Februar-Bericht").
- d) Im Mai erhalten die Eltern **aller** Schüler der Klassen 4, 5 und 6 einen schriftlichen Bericht - **ohne Noten** - über die Entwicklung der Leistungen ihres Kindes. Dieser Bericht wird für Schüler, bei denen es keine besonderen Schwierigkeiten gibt, kurz gehalten. Die Eltern derjenigen Schüler, deren Versetzung gefährdet ist, müssen darauf hingewiesen werden, daß ihr Kind eventuell die Klasse wiederholen muß.
- e) Am Ende des Schuljahres stellen die Schulen für alle Schüler der Klassen 1 bis 6 ein Zeugnis mit **Noten** aus, das auch den Beschluß der Klassenkonferenz über die Versetzung oder Nichtversetzung des Schülers enthält.

### 3. Organisation der Prüfungsarbeiten in der 6. Klasse

Wegen der Einteilung des Schuljahres in zwei Halbjahre müssen die Prüfungsarbeiten für die Schüler der 6. Klasse neu organisiert werden :

- a) *für folgende Fächer* sind zwei schriftliche Arbeiten pro Jahr vorgesehen, die auf die beiden Halbjahre zu verteilen sind; diese Arbeiten verteilen sich auf drei Prüfungsperioden :

Fach	Zahl und Dauer der Prüfungsarbeiten
i) Hauptfächer	
Sprache I	2 Prüfungen, 4 Stunden
1. Fremdsprache	2 Prüfungen, 3 Stunden
Philosophie	2 Prüfungen, 3 Stunden
Mathematik - 3 Wochenstunden	2 Prüfungen, 2 Stunden
- 5 Wochenstunden	2 Prüfungen, 3 Stunden



ii) Wahlfächer	
Latein	2 Prüfungen, 3 Stunden
Griechisch	2 Prüfungen, 3 Stunden
Wirtschaftskunde	2 Prüfungen, 3 Stunden
Physik	2 Prüfungen, 3 Stunden
Chemie	2 Prüfungen, 3 Stunden
Biologie	2 Prüfungen, 3 Stunden
2. Fremdsprache	2 Prüfungen, 3 Stunden
3. Fremdsprache	2 Prüfungen, 3 Stunden
Vertiefungskurse	2 Prüfungen, 3 Stunden

- b) – *In jedem der vorgenannten Fächer* ist pro Halbjahr eine Prüfungsarbeit zu schreiben; im ersten Halbjahr ist ein Teil der Arbeiten in der Woche vor den Weihnachtsferien zu schreiben und im zweiten Halbjahr in der Woche vor den Osterferien.
- Um eine zu lange Unterbrechung des Unterrichts wegen der Prüfungsarbeiten zu vermeiden, sollen täglich zwei Arbeiten geschrieben werden, mit Ausnahme des Tages, an dem die Prüfungsarbeit in der Muttersprache angesetzt ist.

c) für die übrigen Fächer soll folgendes gelten

i) Hauptfächer	
Naturwissenschaft	2 kurze (schriftliche) Tests pro Halbjahr
Geschichte	idem
Erdkunde	idem
Abgesehen von diesen Arbeiten sollen die Schüler mittels Befragungen, die außerhalb der Unterrichtsstunden stattfinden, auf die mündliche Abiturprüfung vorbereitet werden.	
ii) Ergänzungsfächer	2 kurze Tests pro Halbjahr

## DIVISION OF THE SCHOOL YEAR INTO TWO SEMESTERS IN THE SECONDARY SECTION

The Board of Governors has decided that the Academic year should be organized as follows for a trial period of one year.

**1. For all classes in the secondary section**, the school year should be divided into two semesters. The first semester would extend from the beginning of the school year to the end of January and the second from the beginning of February to the end of the school year.

**2. In the course of the school year**, parents would be informed on the development of their children's progress as follows :

- towards mid-November, the parents of pupils in the first to sixth years would receive a written report on the progress of their child in each subject. Where appropriate, the comments included in this report would be accompanied by a numerical assessment.
- at the end of January, the Schools would draw up for **all** pupils in the first to sixth years reports containing numerical assessments for the different subjects.
- during March, a report will be drawn up for pupils in the observation period (first, second and third years) (this report is at present called the "February report").
- during May, the parents of **all** pupils in the fourth, fifth and sixth years would receive a written report, **without numerical assessment**, indicating the development of their children's work. This report would be brief in the case of pupils without any specific problems. In the case of pupils whose promotion to the next class is in doubt parents would be informed of the possible risk of having to retake the class.
- at the end of the school year, the Schools would draw up a report **with numerical assessments** also containing the Class Council's decision as regards promotion or non-promotion to the next class for all pupils in years 1 to 6.

### 3. Organization of examinations for sixth year classes

As a result of the division of the school year into two semesters, it will be necessary to reorganize examinations for pupils in the sixth year.

- in the case of the following subjects*, provision should be made for two examinations per year divided between the two semesters; these examinations would be divided up into three sessions.

#### Subjects

##### i) Compulsory subjects

Language I  
1st foreign language  
Philosophy  
Mathematics (3 periods)  
(5 periods)

#### Number and duration of examinations

2 examinations of 4 periods  
2 examinations of 3 periods  
2 examinations of 3 periods  
2 examinations of 2 periods  
2 examinations of 3 periods

ii) *Elective subjects*

Latin	2 examinations of 3 periods
Greek	idem
Economics	idem
Physics	idem
Chemistry	idem
Biology	idem
2nd foreign language	idem
3rd foreign language	idem
Advanced courses	idem

b) – *for each of the subjects listed above one examination should be held per semester taking care that in the first semester a number of examinations should take place in the week preceding the Christmas holidays and in the second semester a number of examinations should take place in the week preceding the Easter holidays;*

– *in order to avoid an excessively long period of interruption to classes at the time when these examinations take place, two examinations per day should be held with the exception of the day of the examination in the mother tongue where only this examination will be held.*

c) *as regards the other subjects, the following should be arranged*

i) *Compulsory subjects*

Science of the natural world	2 short (written) tests per semester
History	idem
Geography	idem

*In addition to these examinations, it is recommended that pupils should be given practice in the oral tests for the Baccalaureate, via oral practice organized outside the class hours.*

ii) *Additional courses*

2 short tests per semester

## REPARTITION DE L'ANNEE SCOLAIRE EN DEUX SEMESTRES A L'ECOLE SECONDAIRE

Le Conseil supérieur arrête pour une période expérimentale d'un an, l'organisation suivante de l'année scolaire :

**1. Pour toutes les classes du cycle secondaire**, il convient de découper l'année scolaire en deux semestres. Le premier semestre s'étendra de la rentrée des classes à la fin du mois de janvier et le deuxième semestre s'étendra du début de février à la fin de l'année scolaire.

**2. Au cours de l'année scolaire, les parents seront** informés sur le déroulement de la scolarité de leurs enfants de la manière suivante :

- vers la mi-novembre les parents des élèves des classes 1 à 6 reçoivent un rapport écrit sur la situation de leur enfant dans chaque matière. Le cas échéant, les appréciations contenues dans ce rapport pourront être accompagnées d'une évaluation chiffrée.
- fin janvier les écoles établissent pour **tous** les élèves des classes 1 à 6 des bulletins contenant des résultats **chiffrés** pour les différentes matières.
- courant mars, il est établi un rapport concernant les élèves du cycle d'observation (1ère, 2ème, 3ème années) (ce rapport est appelé à ce jour "rapport de février").
- courant mai, les parents de **tous** les élèves des classes **4 - 5 et 6** reçoivent un rapport écrit **non chiffré** indiquant l'évolution du travail de leurs enfants. Ce rapport sera succinct pour les élèves ne présentant pas de difficultés particulières. Il y aura lieu d'informer les parents des élèves dont la promotion est douteuse sur les risques d'un éventuel redoublement.
- à la fin de l'année, les écoles établissent un bulletin **chiffré** contenant également la décision du Conseil de classe en ce qui concerne la promotion ou la non-promotion de tous les élèves des classes 1 à 6.

**3. Organisation des compositions pour les classes de 6ème année**

Compte tenu du découpage de l'année en deux semestres il y a lieu de prévoir une nouvelle organisation des compositions pour les élèves de 6ème année.

a) *pour les matières suivantes* il convient de prévoir deux compositions par an réparties sur les deux semestres; ces compositions se répartiront en trois sessions.

**Matières**

**Nombre et durée des compositions**

i) *cours de base*

Langue de base  
1ère langue étrangère  
Philosophie  
Mathématique à 3 périodes  
à 5 périodes

2 compositions de 4 périodes  
2 compositions de 3 périodes  
2 compositions de 3 périodes  
2 compositions de 2 périodes  
2 compositions de 3 périodes

ii) options

Latin	2 compositions de 3 périodes
Grec	idem
Economie	idem
Physique	idem
Chimie	idem
Biologie	idem
2ème langue étrangère	idem
3ème langue étrangère	idem
Approfondissements	idem

b) – pour chacune des matières énumérées ci-dessus, il convient d'organiser une composition par semestre en veillant à ce que pour le premier semestre un certain nombre de compositions se déroulent dans la semaine qui précède les vacances de Noël et, pour le deuxième semestre, qu'un certain nombre de compositions se déroulent dans la semaine qui précède les vacances de Pâques;

– pour éviter une interruption trop longue des cours à l'occasion de ces compositions, il convient d'organiser deux compositions par jour, à l'exception du jour de la composition en langue maternelle où seule cette composition sera prévue.

c) pour les autres matières, il convient de prévoir ce qui suit

i) cours de base

Sciences de la nature	2 contrôles courts (écrits) par semestre
Histoire	idem
Géographie	idem

Outre ces compositions, il est recommandé d'entraîner les élèves à l'épreuve orale du Baccalauréat, grâce à des interrogations qui auront lieu en dehors des heures de cours.

ii) cours complémentaires

2 contrôles courts par semestre

## CREATION D'UN CYCLE TERMINAL COURT A L'ECOLE EUROPEENNE DE BRUXELLES I.

a) Le Conseil supérieur autorise l'ouverture à l'Ecole européenne de Bruxelles I de la 4ème année du cycle court de la section danoise pendant l'année scolaire 1984-1985 et de la 5ème année du cycle court de la section danoise pendant l'année scolaire 1985-1986. Les coûts entraînés par cette mesure devront être couverts par les ressources financières dont l'école dispose dans le cadre de son budget. Le Conseil supérieur rappelle que les critères relatifs à la création, au groupement et au dédoublement des classes fixés par le Conseil supérieur en mai 1967 doivent être appliqués dans le cycle terminal court.

b) Le Conseil supérieur décide que dans la section de langue danoise de l'Ecole européenne de Bruxelles I, la structure suivante du cycle terminal court sera appliquée, à titre expérimental, en 4ème année pendant l'année scolaire 1984-1985 et en 5ème année pendant l'année scolaire 1985-1986 :

### Cycle terminal court 4ème et 5ème années

	Cours communs aux élèves des cycles courts et longs	Cours destinés spécialement aux élèves du cycle court
<i>Cours obligatoires</i>		
Langue maternelle	4 h	1 h
Mathématique	–	3 h
Sciences intégrées	–	3 h ou 2 h
Langue II	3 h	1 h
Histoire et Education civique (en langue maternelle)	–	3 h ou 2 h
Education physique	2 h	–
Religion ou Morale	1 h	–
Education artistique et/ou Musique	2 (4) h	–
	12 ou 14 h	9 h à 11 h
<i>Matières à option (1)</i>		
Histoire/Géographie	4 h	
Langue III	3 h	
Informatique		3 h (2)
Dactylographie		3 h (2)
Electronique		3 h (2)

En attendant que le Conseil supérieur ne se soit prononcé sur l'éventualité d'une extension de l'expérience aux autres sections linguistiques et aux autres écoles la structure actuelle doit être maintenue dans les écoles qui ont reçu précédemment du Conseil supérieur l'autorisation de créer le cycle terminal court.

(1) Un élève doit choisir au minimum deux options. Il ne peut pas en choisir plus de 3.

(2) Lors de la création des cours à option il faudra veiller à ce que l'ensemble des cours destinés spécialement aux élèves du cycle court ne dépasse pas 15 h.